



Comune di Lumino

InfoLumino

No. 2/2007

Luglio 2007

Periodico d'informazione del Municipio di Lumino

Cari Luminesi

Con questo bollettino è nostra intenzione presentarvi i conti consuntivi 2006 del Comune e dell'Azienda acqua potabile, approvati all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 27 giugno 2007, lo stato d'avanzamento dei principali progetti in corso come pure le ultime importanti novità.

Consuntivi 2006

Consuntivo 2006 dell'amministrazione comunale di Lumino

Innanzitutto si premetta che la contabilità e i conti consuntivi sono stati verificati da un organo peritale di controllo esterno, la MGF Consulenze SA. L'organo peritale di controllo ha constatato che la contabilità ed i conti consuntivi sono conformi alle normative in materia, che i conti sono tenuti e presentati in modo corretto, ordinato e chiaro e che la tenuta della contabilità è buona, viene aggiornata regolarmente ed i giustificativi sono classificati in modo corretto. I risultati finanziari del Comune per il 2006 sono buoni. L'utile d'esercizio, pari a circa CHF 384'000, si situa, infatti, ai livelli registrati nel 2003 (circa CHF 379'000) ed è superiore a quelli raggiunti nel 2004 e nel 2005 (rispettivamente circa CHF 225'500 e CHF 51'500) ed a quanto preventivato (circa CHF 157'500). La diminuzione dell'utile avvenuta nel 2004 è essenzialmente da imputare al fatto che i ricavi correnti hanno registrato una riduzione nei confronti di quelli del 2003, poiché questi ultimi includevano alcune entrate a carattere straordinario. La riduzione dell'utile 2005 è stata, invece, principalmente motivata dall'accantonamento del capitale necessario per far fronte agli eventuali impegni nei confronti della Centrale d'emissioni dei Comuni svizzeri per il non rimborso del debito da parte del Patriziato di Leukerbad (pari a circa CHF 237'000, inclusi gli interessi di ritardo).

Nel 2006, i ricavi correnti sono incrementati rispetto al 2005 del 3,6% (circa CHF 130'700) ed hanno raggiunto circa CHF 3'783'000 essenzialmente grazie all'aumento del gettito. L'aumento del gettito complessivo, spiegato dal buon andamento dell'economia e dall'aumento della popolazione finanziaria è stato del 5,9% (circa CHF 126'000) ed ha raggiunto CHF 2'281'500. Il contributo di livellamento è leggermente diminuito e si fissa a circa CHF 307'000 (circa CHF 313'000 nel 2005), superando di circa CHF 12'000 quanto preventivato (CHF 295'000). I ricavi correnti sono superiori del 8,1% (circa CHF 282'000) a quelli preventivati. L'aumento è essenzialmente spiegato da un'evoluzione del gettito migliore di quella prevista.

Nei confronti del 2005, nel 2006 le spese correnti sono diminuite di circa CHF 202'000 (pari al 5,6%) a circa CHF 3'398'000, anche perchè, nel 2005, si era registrato, come già accennato, l'accantonamento per la questione di Leukerbad. Escludendo tale accantonamento si denota un lieve aumento delle spese correnti (circa CHF 35'000). Da rilevare che,

ad ogni modo, tali spese includono anche l'accantonamento degli interessi di ritardo sul mancato rimborso della quota parte spettante al Comune di Lumino del debito non rimborsato dal Patriziato di Leukerbad (circa CHF 16'500). Le spese correnti solo leggermente superiori a quelle preventivate (circa +CHF 55'000, pari a +1,7%).

Il gettito 2006 delle persone fisiche, che rappresenta quasi il 78% del gettito complessivo (contributo di livellamento incluso), è pari a circa CHF 1'901'000 (circa CHF 1'869'000 nel 2005) al netto delle perdite su debitori. Tale gettito è stato calcolato partendo dal gettito 2004, che è l'ultimo accertato dall'Autorità cantonale. Gli ultimi calcoli del Centro Sistema Informativo (CSI) mostrano che con circa il 70% delle tassazioni emesse, il gettito delle persone fisiche è aumentato del 4,8% dal 2004 al 2005. Il Municipio considera plausibile tale crescita e l'ha applicata all'intero gettito 2005. Per stimare il gettito 2006, il Municipio ha ritenuto opportuno, in ossequio al principio della prudenza, considerare un aumento rispetto al 2005 solo pari all'1,5% (come indicato nel piano finanziario). Per quel che concerne il gettito delle persone giuridiche i dati del CSI sono poco affidabili, poiché il numero di tassazioni emesse è ancora troppo esiguo. Di conseguenza, in accordo con la fiduciaria, il Municipio ha stimato un aumento del 10%. Per il 2006, sempre in ossequio al principio della prudenza, l'Esecutivo ha invece stimato una costanza del gettito (come indicato nel piano finanziario). Da rilevare, inoltre, che sono state registrate delle sopravvenienze per le imposte delle persone fisiche e di quelle giuridiche pari a circa CHF 180'000. Le sopravvenienze sono state calcolate per l'intervallo di tempo dal 1993 al 2005 e sono spiegate dal fatto che il gettito di queste due categorie di persone ha mostrato un'evoluzione migliore di quanto previsto.

Nel 2004, per la prima volta dal 1999, il Comune aveva formato un capitale proprio positivo pari a circa CHF 208'000. Nel 2005, tale capitale è aumentato a circa CHF 259'000. Nel 2006 assistiamo ad un ulteriore aumento del capitale proprio a circa CHF 644'000. Nonostante quest'evoluzione sicuramente positiva, è importante rilevare che la quota di capitale pro capite, pari al 7,1%, è ancora considerata, secondo i criteri stabiliti dalla Sezione enti locali, debole ed è nettamente inferiore sia alla media cantonale (16,8% nel 2004) sia alla regione di Bellinzona (12,5% nel 2004).

Il debito pubblico pro capite è aumentato del 3,5% e ha raggiunto circa CHF 5'524. La crescita del debito pubblico netto è stata di circa CHF 227'000. Il debito ha raggiunto circa CHF 6'656'000. Tale crescita è spiegata dal fatto che, nonostante il buon avanzo d'esercizio, l'autofinanziamento, anche se considerato, secondo i criteri della Sezione enti locali, "buono" (il grado di autofinanziamento è pari al 77,2%), non è stato sufficiente per coprire le uscite per gli investimenti in beni amministrativi. Ricordiamo, tuttavia, che nel 2005, il debito pro capite era diminuito del 4,9% e che dal 1999 la riduzione è pari al 32,3%. La quota d'indebitamento lordo, sempre secondo i criteri della Sezione enti locali resta "critica" nonostante il miglioramento fatto registrare nel 2006 (dal 224,2% al 213,9%). Ciò sta a significare che la situazione finanziaria del Comune, nonostante stia migliorando, permane difficile. Il debito del Comune, nonostante i miglioramenti degli ultimi anni, è ancora incluso nella categoria "elevato" secondo i criteri proposti dalla Sezione enti locali.

Nel biennio 2006-2007, il Comune sta effettuando molti degli investimenti prioritari fissati a piano finanziario per il quadriennio 2005-2009. Nel 2007, il grado di autofinanziamento dovrebbe situarsi sugli stessi livelli di quello del 2006. Nel 2008 e 2009, esso dovrebbe invece superare il 100% permettendo nuovamente una riduzione del debito pubblico. La capacità di autofinanziamento è aumentata dall'11,8% al 20,9% passando, secondo i criteri di valutazione della Sezione degli enti locali, dalla categoria "sufficiente" alla categoria "buona" e si situa al di sopra della media sia cantonale (10,7% nel 2004) sia della regione di Bellinzona (8,1% nel 2004). Il miglioramento della capacità di autofinanziamento sta ad indicare che le finanze comunali sono in via di miglioramento.

Da rilevare anche la riduzione della quota degli oneri finanziari. Tale quota è, infatti, passata dal 16,7% del 2005 al 14,3% (18,1% nel 2004 e 19,8% nel 2003). Ricordiamo che il miglioramento registrato nel 2005 ha permesso di cambiare la valutazione da indice "eccessivo" ad indice "alto" sempre secondo i criteri proposti dalla Sezione enti locali. Nel 2000, l'indice era pari a 28,2%, ed era chiaramente "eccessivo". La quota degli interessi è ulteriormente diminuita al 3,9% dal 6,3%. Nonostante questo importante miglioramento, la quota si situa, secondo i criteri della Sezione enti locali, ad un livello "alto" (3%-5%). Essa è anche nettamente superiore alla media sia cantonale (0,1% nel 2004) sia della regione di Bellinzona (-0,2% nel 2004).

Il miglioramento graduale della situazione finanziaria del Comune è in linea con quanto previsto nel piano finanziario ed ha aperto, come già rilevato a più riprese, un margine di manovra per effettuare alcuni investimenti prioritari volti a migliorare il servizio pubblico alla popolazione. Nel 2006, gli oneri d'investimento netti sono pari a circa CHF 997'000. Nel 2005 tali oneri ammontavano a circa CHF 162'000, in diminuzione rispetto al 2004 (circa CHF 186'000). Da rilevare che, per il 2006 nel piano finanziario era previsto un margine per gli investimenti pari a CHF 500'000. Di conseguenza, gli oneri d'investimento registrati nel 2006 sono superiori al margine consentito. Tuttavia, come già rilevato, nel biennio 2008-2009, gli investimenti dovrebbero essere leggermente inferiori a quelli prospettati così da rientrare, per il 2009, nel piano finanziario (ricordiamo che per il 2005 il montante previsto era superiore a quello realizzato di circa CHF 140'000). Non va inoltre dimenticato che l'evoluzione del gettito è, per il momento, migliore di quella prevista nel piano finanziario.

Nonostante l'accresciuto margine di manovra, resta fondamentale sorvegliare strettamente l'evoluzione della situazione finanziaria e ponderare ogni singolo investimento. Infatti, l'indebitamento pro capite del Comune è da considerare ancora "elevato", la quota d'indebitamento lordo rimane "critica", gli oneri finanziari sono ancora troppo elevati e la quota di capitale proprio è "debole". Inoltre, il Comune applica un tasso d'ammortamento (nel 2006: 5,76%) sui beni amministrativi solo leggermente superiore ai minimi acconsentiti dalla LOC (5%), ma l'usura effettiva dei beni amministrativi è ben superiore, infatti il limite tecnico auspicato dalla Sezione enti locali è pari al 10%. Gli indici sopraelencati restano, nonostante il miglioramento, peggiori a quelli della media sia della regione di Bellinzona sia a quella cantonale. Non da ultimo è importante rilevare che il Comune ha un moltiplicatore pari al 100%, superiore alla media cantonale (82%, dato 2005).

Conto consuntivo 2006 dell'Azienda comunale dell'acqua potabile (AAP)

Anche i conti dell'AAP sono stati verificati da un organo peritale di controllo esterno, la MGF Consulenze SA. L'organo ha constatato che la contabilità ed i conti consuntivi sono conformi alle normative applicabili in materia. L'AAP ha chiuso l'esercizio con un utile di circa CHF 2'000. All'Esecutivo preme ricordare che l'obiettivo principale dell'AAP è di offrire un appropriato servizio di raccolta e distribuzione dell'acqua potabile garantendo un pareggio dei conti d'esercizio, caratterizzato da degli ammortamenti degli investimenti pari al 10% annuo e mantenendo un fondo di manutenzione pari al 10% delle tasse di abbonamento. Le entrate sono pari a circa CHF 121'000, mentre le uscite ammontano a circa CHF 119'000, in aumento di circa CHF 3'000 nei confronti del 2005. L'aumento è spiegato dagli interventi di miglioria effettuati al bacino inferiore.

Nell'ambito del rifacimento delle strade, l'AAP sta sistematicamente sostituendo le condotte allo scopo di migliorare la rete di distribuzione. Inoltre, con l'aiuto di un'azienda specializzata, è in corso la verifica di tutta la rete di distribuzione per individuare eventuali perdite dalle condotte, che infiltrandosi del terreno, non possono essere accertate dalla superficie.

Da rilevare anche che lo studio sulla situazione generale della raccolta e della distribuzione dell'acqua potabile, oggetto del MM 27/2006, è stato portato a termine. Il Municipio sta valutando i risultati dell'analisi e le raccomandazioni contenute nello studio allo scopo di definire e pianificare gli interventi per garantire un servizio appropriato, anche nel lungo termine. Il nuovo regolamento dell'acqua potabile (oggetto dell'ultima edizione del bollettino), che prevede, come principale novità, l'introduzione dei contatori, è stato di recente approvato dalla Sezione enti locali. Il Municipio sta completando le valutazioni, effettuate anche grazie all'installazione di contatori piloti presso alcuni utenti, per poter stabilire le tariffe del 2007.

Altri aggiornamenti

Preservazione della Chiesa di Berté

Come già riportato nell'ultima edizione del bollettino *InfoLumino*, nella seduta del 26 febbraio 2007, il Municipio ha licenziato all'unanimità il Messaggio relativo all'aggiornamento ed all'introduzione di norme di attuazione del Piano regolatore relative al fondo 545 RFD (sottostante il fondo 541 RFD dove si situa la Chiesa di Berté) ed alla richiesta al Consiglio comunale di un credito di CHF 160'000 per l'acquisto da parte del Comune di parte del fondo 545 RFD (circa 150 metri quadrati situati a confine con il fondo 541) e per risarcire gli attuali proprietari per la perdita di valore commerciale dello stesso a causa dell'introduzione delle nuove norme di attuazione del piano regolatore. La variante del Piano regolatore è ora in pubblicazione. Se non ci saranno delle opposizioni, la questione sarà definitivamente risolta nel corso dell'autunno.

Raccolta e smaltimento dei rifiuti

In questo ambito è bene ricordare che il Municipio ha pubblicato la licenza di costruzione per il nuovo centro raccolta di rifiuti. Un cittadino privato si è opposto alla licenza per questioni essenzialmente relative all'impatto fonico del centro. Sulla base dei preavvisi degli uffici cantonali di competenza, l'Esecutivo ha respinto l'opposizione ed ha concesso la licenza edilizia. Da rilevare che le condizioni d'apertura del centro sono state limitate ai giorni feriali, sabato incluso, dalle 07h00 alle 19h00. Negli orari d'apertura, il centro deve inoltre essere sorvegliato. Lo stesso cittadino ha, tuttavia, interposto ricorso al Consiglio di Stato. L'evasione del ricorso non è ancora avvenuta. Il Municipio non può ancora realizzare il centro, nonostante i disagi che la situazione transitoria attuale causa a tutta la comunità.

Il Municipio ha purtroppo constatato alcuni abusi, quali ad esempio il deposito di rifiuti non conformi nell'apposito raccoglitore della carta, l'utilizzo di contenitori di raccolta per i rifiuti solidi urbani non autorizzati (sacchi grigi) ed il deposito di materiale abusivo presso la discarica comunale "sotto il Dazio". Per questa ragione l'Esecutivo ha deciso di rafforzare i controlli e non esiterà a multare i comportamenti scorretti. In quest'ottica chiede anche l'aiuto di tutti i cittadini nel constatare eventuali abusi. Per le stesse ragioni, il Municipio ha anche deciso di mettere a disposizione della cittadinanza la discarica comunale "sotto il Dazio" solo negli orari di apertura della stessa, elencati nella circolare inviata a tutti i fuochi e disponibile anche sul sito Internet, rinunciando a fornire le chiavi della discarica su richiesta.

L'Esecutivo sta elaborando la bozza definitiva dell'Ordinanza relativa alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti, che definirà la tassa base per tipologia di economia domestica conformemente al Regolamento comunale di recente approvazione da parte dell'autorità cantonale. Al Municipio preme rilevare che le famiglie possono già ritirare presso la Cancelleria comunale i sacchi gratuiti per i figli da zero a tre anni di età. Sono inoltre a disposizione

i sacchi gratuiti per le persone con problemi d'incontinenza che possono essere ritirati, sempre presso la Cancelleria comunale, presentando un certificato medico.

Messa in sicurezza di via Castione e lavori alla Protezione civile

I lavori di messa in sicurezza della via Castione sono quasi stati completati. All'Esecutivo preme rilevare che, nonostante i rischi siano stati ridotti, permane il pericolo di caduta sassi. Infatti, non è possibile, considerate le caratteristiche geologiche del pendio sovrastante via Castione, eliminare completamente il rischio.

I lavori per rendere la Protezione civile conforme alle norme anti-fuoco per l'uso dei locali a scopo civile sono quasi terminati. Nel corso dell'autunno i locali potranno essere riconsegnati alle varie società sportive culturali e musicali di Lumino.

Rifacimento delle strade

Proseguono anche i lavori di manutenzione delle strade. Dopo il rifacimento di via Monticello e di via Matro, sono stati completati anche i lavori in via Fornaci e via Bosniga. Le prossime strade che saranno sistemate sono via Monticello (parte residua) e via Orbello. All'Esecutivo preme rilevare che oltre al rifacimento delle strade vengono sistemate anche tutte le sottostrutture: dalle condutture dell'acqua alle canalizzazioni. La sistemazione della tratta via Monticello-via Orbello permetterà anche di migliorare la situazione relativa alla distribuzione dell'acqua potabile per gli utenti della parte alta di via Orbello, che si trovano spesso confrontati a problemi di pressione nell'erogazione dell'acqua potabile.

Aggregazione

Lo studio di fattibilità per l'aggregazione di otto comuni situati a Nord di Bellinzona (Bellinzona, Arbedo-Castione, Claro, Lumino, Gorduno, Preonzo, Gnosca e Moleno), che coinvolge attivamente i Segretari comunali ed i Municipali, prosegue anche se con un po' di ritardo nei confronti dei tempi prestabiliti. E' stata elaborata la prima bozza dello studio, che comprende una parte essenzialmente descrittiva. La seconda bozza dello studio, che raccoglie ed elabora anche i rapporti dei gruppi di lavoro intercomunali riunitisi per discutere gli aspetti più sensibili dell'eventuale aggregazione, sarà completata entro fine agosto. Si prevede che lo studio sarà disponibile nella sua versione definitiva entro la fine del 2007. Come già riferito, lo studio permetterà agli Esecutivi ed ai Legislativi di disporre di tutti gli elementi necessari per, se del caso, iniziare una procedura formale di aggregazione che porterà ad una votazione consultiva. Al momento del completamento dello studio, il Municipio organizzerà una serata informativa sui vantaggi e gli svantaggi di un'eventuale aggregazione a otto. La commissione del Consiglio comunale sull'aggregazione costituita ad hoc sarà coinvolta attivamente per discutere già la seconda bozza dello studio.

Nuova legge sulle famiglie

Il 1° gennaio 2007 è entrata in vigore la nuova legge sul sostegno alle attività delle famiglie e di protezione dei minorenni denominata "Legge per le famiglie" con lo scopo di:

- favorire l'autonomia e la responsabilità delle famiglie, promuovendo le prestazioni finalizzate al loro sostegno nello svolgimento delle loro funzioni, allo sviluppo del benessere di tutti i loro componenti e della solidarietà tra i loro membri e tra le famiglie,
- assicurare le prestazioni di protezione rivolte alle gestanti, ai minorenni ed alle famiglie confrontati con situazioni di disagio o crisi,
- coordinare le risorse disponibili sul territorio.

La Legge per le famiglie introduce la base legale per un sistema di incentivi a favore di attività a sostegno delle famiglie, ciò che costituisce una considerevole opportunità per i

Comuni di esercitare un ruolo attivo nel sostegno e nella promozione delle politiche familiari. Infatti, ai Comuni che si attivano direttamente o indirettamente nella promozione di attività di sostegno alle famiglie, viene concesso uno sconto fino al massimo del 50% sulla somma complessiva della partecipazione dovuta al Cantone per coprire i costi di affidamento di minorenni in centri educativi. Si tratta di attività di accoglienza complementari alle famiglie e alla scuola per gli affidamenti durante il giorno presso nidi dell'infanzia che accolgono, di regola, bambini fino ai 3 anni; per gli affidamenti presso famiglie diurne coordinati da enti privati riconosciuti e per gli affidamenti presso centri che organizzano attività extrascolastiche. Nel caso del comune di Lumino il contributo a sua disposizione risulta essere, per l'anno 2007, di circa CHF 7'000 (pari al 50% della somma totale dovuta al Cantone di circa CHF 14'000). Il Municipio ha pertanto deciso di versare un contributo di CHF 3'500 per le due associazioni che svolgono un'attività anche a favore di bambini residenti nel nostro Comune:

- l'Associazione famiglie diurne del Sopraceneri, il cui compito consiste nel valutare l'idoneità delle famiglie diurne, coordinare gli affidamenti secondo le varie esigenze, seguire ed accompagnare i collocamenti. Sono pure regolate inoltre tutte le questioni amministrative che comprendono il versamento di un compenso orario alla famiglia diurna e la fatturazione ai genitori affidanti che viene fatta sulla base di una retta oraria definita proporzionalmente al reddito;
- l'Associazione "Latte e miele" che gestisce un asilo nido ed offre un servizio ed un sostegno alle famiglie durante le ore settimanali ospitando bambini in età compresa, di regola, tra i 0 ed i 3 anni e la cui sede è ubicata sul territorio di Arbedo-Castione.

Altre iniziative culturali e popolari

Il Municipio ricorda che presso l'indirizzo www.lumino.ch potete consultare le principali attività in corso del nostro Comune. Oltre a queste informazioni, il sito contiene anche quelle legate alla Cancelleria comunale e alla storia di Lumino. Come già rilevato, le vostre suggestioni per migliorare il sito sono ovviamente benvenute e possono anche essere inviate alla Cancelleria tramite l'indirizzo e-mail: info@lumino.ch.

Siete inoltre invitati ad inviare eventuali vostri suggerimenti, proposte all'indirizzo dell'Esecutivo comunale che ci permetteranno, nel limite del possibile, di cercare di migliorare il nostro operato.

Il Municipio vi ringrazia per l'attenzione e vi porge i più cordiali saluti.

Il Municipio di Lumino